

Cultura Spettacoli in Sicilia

Con lo spettacolo "Relazioni pericolose" in scena al Teatro Vittorio Emanuele il 7 dicembre

Stefania Sandrelli chiuderà il sipario al Film Festival - Cinema&Opera

Con lei il pianista Rocco Roca Rey e il soprano Daria Masiero

MESSINA

Evento speciale al Messina Film Festival - Cinema&Opera, in programma dal 30 novembre al 7 dicembre alla Sala Laudamo e al Teatro Vittorio Emanuele.

In attesa di conoscere il programma dettagliato dell'evento, il direttore artistico Ninni Panzera, annuncia che il festival sarà chiuso da Stefania Sandrelli, icona del cinema italiano e attualmente sul grande schermo nell'ultimo film di Paolo Sorrentino "Parthenope".

La grande attrice interpreterà "Relazioni pericolose", un reading in cui, su musiche di Pietro Mascagni, sarà Santuzza, protagonista di Cavalleria rusticana. Con lei sul palco il pianista Rocco Roca Rey e il soprano Daria Masiero. Lo spettacolo è inquadrato nella più ampia sezione del Festival dedicata alle varie versioni cinematografiche di Cavalleria rusticana.

Lo spettacolo, che ha debuttato al Mascagni Festival di Livorno nell'agosto scorso, andrà in scena sabato 7 dicembre alle 21 al Teatro Vittorio Emanuele.

«È un gradito ritorno quello di Stefania Sandrelli al Messina Film Festival, perché nel 1998 le era stata dedicata una importante retrospettiva e un volume in cui veniva raccontata la sua filmografia completa», dichiara Ninni Panzera.

Nei giorni scorsi il direttore artistico del Festival, Ninni Panzera, aveva annunciato la prima novità dell'edizione 2024 con i nomi che



Splendida La grande Stefania Sandrelli e il logo della manifestazione che si terrà a Messina



compongono la Giuria di quest'anno, formata dai registi Fabio Mollo, che la presiede, e Anne Riitta Ciccone, e dalla cantante lirica e rap Leti Dafne.

Interpreterà un reading in cui, su musiche di Mascagni, sarà Santuzza, protagonista di Cavalleria rusticana

Sono state più di 1400 le opere pervenute all'organizzazione del festival da gennaio fino alla scadenza del bando (il 30 settembre scorso), provenienti da ben 88 Paesi del mondo. Fra queste, sono stati selezionati 15 corti provenienti da Italia, Spagna, Regno Unito, Polonia, Francia, Brasile e Cina, che si contenderanno il premio finale quale Miglior Cortometraggio. Questo riconoscimento sarà intitolato alla memoria di Emi Mammoliti, ideatrice e storica

collaboratrice del Messina Film Festival prematuramente scomparsa da alcuni mesi. Un'altra importante novità è l'accordo definito con MyMovies, la più importante piattaforma streaming nazionale, per la trasmissione on line in contemporanea al festival del concorso cortometraggi. Sarà ricreata una sala web aperta a chiunque voglia partecipare. Qualche cenno biografico dei membri della giuria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA